

34413

25

FLIK E FLOK

BALLO IN DUE PARTI E SEI QUADRI

COMPOSTO DAL CAV.

PAOLO TARTIOTI

RIPRODOTTO DAL COREOGRAFO

CESARE MARZAGORA

Musica del maestro HERTEL

DA RAPPRESENTARSI

AL TEATRO S. CARLO

NELLA PRIMAVERA DEL 1871



NAPOLI

Tipografia vico Giardinetto n.° 3, 4.

1871

Il presente Programma, e quello di ELLINOR
ossia VEDI NAPOLI E POI MORI, nonchè le relative
Musiche sono di proprietà del Coreografo cav. *Paolo
Taglioni*, che pone il tutto sotto la salvaguardia
delle vigenti Leggi sulla Proprietà artistica e let-
teraria.

APPALTATORI

Direttore ed inventore di una parte della Scenografia — signor *Pietro Venier*.

Pittori — signori *Giuseppe Castagna*, *Giuseppe Fannia*, *Federico Mancini*, *Luigi de Luisi*, *Giustino di Giacomo* e *Francesco Jacopetti*.

Direttori ed inventori di altra parte della Scenografia — signori *Luigi Masi*, *Marco Corazza* e *Leopoldo Galuzzi*.

Pittore di architettura — signor *Mario Scribano*.

Figurista — cav. *Vincenzo Palliotti*.

Appaltatore e disegnatore dell'attrezzeria — signor *Filippo Colazzi*.

Direttori ed Appaltatori del macchinismo — signori *Michele Papa* ed *Achille Spezzaferri*.

Appaltatore del vestiario — signor *Alessandro Sartori*.

Figurista — signor *Filippo del Buono*.

Appaltatori della illuminazione — signori *Michele Matra* e *Compagni*.

Direttore ed inventore del ramo chimico-pirotecnico — signor *Orazio Cerrone*.

Appaltatore della luce Elettrica — signor *Emilio Veau deau*.

Parrucchiere — signor *Pasquale Furlaj*.

Editore e proprietario esclusivo delle poesie dei libri — signor *Catello di Maio*.

*

PARTE I. — Quadro 1.º

Alemanna, eseguita dalla signora KUNZLER e dai signori GUIDI e FAZIO.

Quadro 2.º

Gran ballabile dei Gnomi, eseguito dalla signora KUNZLER e dai signori BARATTI e FAZIO, e dall'intero corpo di ballo.

PARTE II. — Quadro 4.º

Ballabile delle Nereidi, eseguito dalla signora KUNZLER e da tutto il corpo di ballo.

Passo a due, composto dal signor BARATTI, ed eseguito dallo stesso con la signora KUNZLER.

BERLINO — *Polka dellè Alemanne*, eseguita dalle signore *De Guglielmi, De Costanzo Anna, Tixon Angiola, de Cesare, Pignataro, Fenti Amalia, De Costanzo Metilde e Venturini*.

LONDRA — *Inglesina*, eseguita dalle signore *For- to, Candia, Merolla, Benedetti, Mongelli, Ter- lizzi, De Salvo e Rossi*.

PARIGI — *Danza Francese di Vixandiere*, eseguita dalle signore *Virgo, Fraterriigo, Leone, Tromba, Tagliatela, Ferrara, Fenti Angiola, Zanzanelli, De Guglielmi, De Costanzo Anna,*

Tixon Angiola e De Cesare, e dai signori *Collino Carlo, Guerra Francesco, Minino Federico, Paris Salvatore, Ricci, De Liso, Oro, Guerra Luigi, Borza Luigi, D'Anna, Minino Adolfo e De Cesare*.

PIETROBURGO — *Polacca, passo danzante*, eseguito dalla signora **KUNZLER**, e da 12 Corifei signori *Bruno, Pompeo, Florio, Nardone, Montanino, Cibelli, Aveta, Rago, Borza Vincenzo, Ravelli, Moretti e d'Antonio Luigi*.

NAPOLI — *La Bersagliera*, eseguita dalla signora **TAGLIALATELA** e da tutte le Corifee.

Quadro 5.º

Polka. La Gioventù, passo di carattere, eseguito dalla signora **TAGLIALATELA** in unione del signor **BARATTI**.



FLIK, figlio dell'Alchimista Van der Straaten	signor Fazio
MARTA, sua Nonna	signora Tagliatalela
NELLA, figlioccia della suddetta . . .	} signora Kunster
TOPAZZA, figlia del Re dei Gnomi . .	
UNA NEREIDE	
FLOK, amico di Flik, suonatore ambulante.	signor Baratti
VAN BETT, Borgomastro	signor Guidi
PETERSON, Contadino	signor De Novellis
IL RE DEI GNOMI	signor De Angelis
LA REGINA, sua moglie	signora Bertelli
ANFITRITE	signora Spinnelli
UN COMMESSO di Polizia nel fondo del mare	signor De Ferrari



ALLEGORIE

Il Genio della Verità — La Fortuna — Il Destino
 La Sprea — Il Tamigi — La Senna — La Nera
 Napoli.



Messi del Tribunale, Contadini e Contadine, Gnomi,
 Najadi, Nereidi, Tritoni, Abitanti del mare,
 Genj, Amorini.

PARTE PRIMA

QUADRO I.

Il figlio dell' Alchimista

È il natalizio della Nonna Marta ; Flik e Nella sono ad abbracciarla e presentarle un dono.

Anche il Borgomastro del paese la complimenta ; poi si dirige a Nella che gli volge le spalle.

Sopraggiungono contadini e pesciaioli coi loro augurii.

Il Borgomastro invita a ballare la vecchia, e poi Nella, ma viene deriso da lei e dalla gioventù. Ei si lagna con Marta di Nella che avea ricusato la sua mano ; e sente rispondergli che era impossibile costringerla. Ciò lo irrita a segno di dichiararsi pronto a fare asportar i mobili della casa, onde pagarsi di arretrate pigioni. La generale indignazione l'astringe ad allontanarsi.

La danza, che continua, è interrotta dal ritorno del Borgomastro coi messi del

Tribunale, che sono ben presto fuggiti. Mentre Flik e Nella rimasti soli colla Nonna, tendono a confortarla, comparisce l'amico Flok, che informato dell'avvenuto si duole non potervi rimediare.

La sua attenzione si ferma al ritratto d'una giovinetta, che sente essere quella della Nonna in altro tempo, e lamenta che quei giorni sieno fuggiti.

Flik intanto, pensando come trovar danaro, rammenta che suo padre era stato alchimista, e ne deduce la conseguenza che in qualche sito della casa debba trovarsi nascosto dell'oro. Si danno a cercarlo, ma invano. Flok ritiene che dietro il ritratto dell'alchimista debba trovarsi un gran vuoto; si accingono a verificare; ma sono interrotti dai Commessi del Tribunale che entrano con buona scorta, ed asportano i mobili.

Uno di essi fa per istaccare il ritratto, ma cade e lo schiaccia. Resta così scoperto l'adito ad un sotterraneo nel quale entrano Flik e Flok.

Nella, ch'era uscita colla Nonna, ritorna, e avvicinandosi peritosa all'apertura vi scorge uno smaniglio, da cui pende un mezzo anello. Lo raccoglie, e fugge.

QUADRO II.

Il regno dei Gnomi

Gli amici entrano con precauzione, e toccando una corda d'oro pendente, sentono un suono di campane, e vedono schiarsi la stanza. Non pochi Spiriti Folletti gentilmente gli accolgono, ed ha luogo una danza.

Mentre Flik sta facendo le più calde dichiarazioni a Topazza, figlia del Re dei Folletti, il detto Re e la Regina compariscono, seguiti dal Carnefice e dai dignitarii del regno.

Ad un cenno del Re i due mal capitati gli son tradotti innanzi; s'intima loro la morte, e senza volerne udir le discolpe vengono a viva forza condotti al piè della statua del Destino. Il Carnefice li segue; ma la statua improvvisamente animandosi sospende l'esecuzione additando la seguente iscrizione:

Qui dell'anello l'altra metà

Cerca, o straniero, che ben ti andrà;

Se amor di donna te l'offrirà,

Oro e salvezza l'apporterà.

10
Gli amici ne sono lietissimi, molto più
che il Re dei Folletti si piega a donar
loro la vita, e li fa trasportare alla su-
perficie della terra.

FINE DELLA PARTE PRIMA

Cala per un istante la tela.

PARTE SECONDA



QUADRO III.



Spiaggia di mare

Gli amici compariscono sul cassero d'una nave, ch'è in preda agli infuriati elementi, la quale poi si sconquassa, ed essi vanno in fondo al mare.



QUADRO IV.

**Palazzo di Anfitrite colla sorgente della Gioventù
e della Verità**

Gli avventurieri, sedendo su d'una gomena ch'è nel fondo del mare, osservano con meraviglia il luogo incantevole a cui sono giunti.

Un Commesso chiede loro il passaporto. Gli amici lasciati soli, considerano gli oggetti sparsi attorno ai bastimenti naufragati, ed allorchè Flok apre una cassa, trova un mandolino, coi suoni del quale desta una Nereide addormentata nel fondo.

Gli abitanti del mare attorniano gli stranieri; che sono trattati e trattieneuti con danze dirette dalla Nereide.

Anfitrite, circondata dalla sua corte, apparisce.

La Nereide, fatto il suo rapporto sugli stranieri, si ritira. Flik racconta le proprie avventure, e domanda ad Anfitrite se gli potesse indicare l'oggetto da lui ricercato. Ella risponde: *Voglio condurti in diverse parti della terra. — Non so però se troverai quel che cerchi.*

E quì compariscono loro dinnanzi i seguenti quadri

BERLINO - LONDRA - PARIGI - PIETROBURGO

E NAPOLI

Anfitrite ritorna, ed invita Flik a consultare ormai la Verità che sta per apparirgli nella sorgente della Gioventù.

I due amici si avvicinano alla cisterna.

Il Genio della Verità si mostra, e domanda a Flik ciò che egli desidera sapere.

Questi replica, che la sua più ardente brama è di sapere ov' egli potrà trovare la donna che gli è prefissa dal Destino, e che deve renderlo felice.

Qui il Genio risponde, e sparisce.

Flik non è poco meravigliato di vedersi comparire dinnanzi la patria, la Nonna, e Nella, nelle cui mani scorge anche la metà dell' anello. Ora vede chiaramente che può solo trovare in patria la fortuna da lui cercata. Esce per pregare la Dea di lasciarlo partir dal suo regno.

Flok, pensando al ritratto della Nonna quando era giovine, e dominato da una idea fissa, toglie ad un Amorino un' ampolla.

Anfitrite annunzia ai forestieri che vuole rimandarli in patria, ed una colonna di acqua, che s' innalza, fa salire gli amici.

Il Ritorno

La Nonna siede afflitta e pensosa al suo mulinello da filare. Nella legge una lettera che le annuncia il naufragio della nave su cui trovavansi ambedue gli amici.

La Nonna, benchè molto accorata per questa notizia, prova ciò non pertanto di consolare la ragazza, quando Flok entra precipitoso, e giubilante annunzia che Flik lo segue.

Nella corre incontro all'amante.

Ora Flok si decide d'eseguire il suo disegno ed a tal uopo cava di tasca l'ampolla coll'acqua della Gioventù. La Vecchia ha lo stesso desiderio di Flik, cioè ringiovanire come la mostra il ritratto appeso alla parete. Ma siccome essa ne beve troppo, mette i giovani, per il risultato, in disperazione.

La Fortuna che compare a proposito, li chiama e conduce nel proprio Tempio.

QUADRO VI.

Tempio della Fortuna

Ove gli amanti vengono riuniti.

FINE

